

DOMENICA 12 VII dopo il Martiro di S. Giovanni B.	Ore 8.00 Ore 11.00 Ore 17.00 Ore 18.00	Brivio: Vittorino Carozzi e Silana Ferrari Brivio: Ingresso nuovo Parroco don Ottavio Villa Beverate: don Mario Maggi Brivio: Antonio, Maria, Angela e Michele
LUNEDI 13	Ore 8.00 Ore 9:00	Brivio: Silvio e Giuseppina Comi, Vittorina, Gino, Carlo. Beverate: Laura Parolini e Colombo Luigi Ore 20.45 Santo Rosario in S. Margherita
MARTEDI 14	Ore 8.00 Ore 9:00	Brivio: Giuseppina Crotti, Rosa Riva e Enrico Villa Beverate: Airoidi Virginia, Anna e Bambina Ore 20.45 Santo Rosario in S. Leonardo
MERCOLEDI 15 S. Teresa D'Avila	Ore 8.00 Ore 9:00	Brivio: Elisa Caffi e Carlo Frigerio (legato) Beverate: Panzeri Luigi e Formenti Teresa Ore 20.45 Santo Rosario in S. Margherita
GIOVEDI 16 B. Contardo Ferrini	Ore 8.00 Ore 9:00	Brivio: Riccardo Beverate: Albani Teresa, Dozio Carla e Iolanda Ore 20.45 Santo Rosario in Foppaluera
VENERDI 17 S. Ignazio	Ore 8.00 Ore 9:00	Brivio: Beverate: Magni Giovanni, Sofia, Roberto, Tatiana Ore 20.45 Santo Rosario in S. Antonio
SABATO 18 San Luca	Ore 17:00 Ore 18.00	Beverate: Paola, Teresina, Luigi, Tina, Edoardo Brivio: Airoidi Luigi, Mercuri Pasqualina + Fam. Carozzi e Alari + Antonio, Letizia e Candida Crotti + Bonacina Ercole
DOMENICA 19 Dedicazione Duomo	Ore 8.00 Ore 10.00 Ore 11.00 Ore 17.00 Ore 18.00	Brivio: Angelo Casati Beverate: Giuseppina, Maria e Riccardo Bonfanti Brivio: Beverate: Sangalli Luigia Brivio:



Insieme

Comunità pastorale Beata Vergine Maria di Brivio e Beverate

Tel. don Ottavio 039 8945502; 338 3317106 -
don Emanuele 039 9313463; 377 0801891



“Cose nuove e cose antiche”.

Carissimi tutti, sono desideroso di poter incontrare *cose nuove* tra voi, in questa comunità che ho già potuto vedere in azione, alla ricerca del *tesoro nascosto* nel cuore di ogni persona e della realtà, quella Verità delle *cose antiche*, sempre nuova quando la scopri, *bellezza tanto antica e tanto nuova*.

La mia storia, dalla mia famiglia in poi, è esplosa come continua esperienza di novità nella scoperta della Verità di una grande compagnia, di una grande amicizia che ha dato forma alla mia fede: la Chiesa; che mi è così divenuta sempre più “madre e amica” per la fedeltà di tanti amici, compagni alla mia persona e alla mia vita.

Quarantacinque anni fa, davanti al vescovo Martini, che ancora ringrazio per l'accoglienza, ho offerto alla Chiesa la disponibilità a seguire Gesù, con l'entusiasmo di voler fare della mia vita un segno di questa storia, nella verginità della consacrazione sacerdotale. Per questo conservo tutto della ricchezza e della fede dei miei genitori e della mia grande famiglia, della fede di don Carlo Gaviraghi che dai dieci anni della mia fanciullezza mi accompagna ancora adesso con la stessa passione di Gesù, e la fede di don Fabio Baroncini, che più mi ha contagiato il fascino della fede, per la chiarezza e comprensione della proposta cristiana e perciò della vocazione, spalancando la vita sacerdotale a una umanità e libertà possibili solo per la novità della Presenza di Cristo in questo mondo. Ricordo spesso ciò che diceva don Fabio a questo proposito: “Ringrazio sempre il buon Dio di aver incontrato una forma intelligente di esperienza di fede. Il motivo per cui io sono di Comunione e Liberazione è uno solo: perché nel movimento trovo la promessa realizzata della fede”. È la mia stessa gratitudine nei loro confronti.

Ora la Provvidenza mi chiama tra voi e con voi a trarre dal mio e vostro *tesoro cose nuove e cose antiche*, come da una sorgente, il continuo flusso della scoperta della carità di Cristo e del rinnovarsi della sua Presenza nel mondo. Consapevole dei drammi e delle contraddizioni del nostro tempo, sento “*sempre più impellente il richiamo a tenere fisso lo sguardo su Gesù. La tomba vuota di Cristo*”, come scrive Mons. Pizzaballa nella lettera alla sua

Diocesi, assicura che il dolore non sarà per sempre, che l'attesa non sarà delusa, che le lacrime che stanno innaffiando il deserto faranno fiorire il giardino di Pasqua".

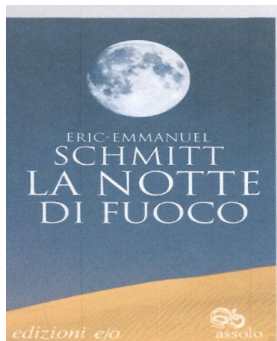
Allo stesso modo, alla generale lontananza dalla fede, in particolare dei giovani e delle giovani famiglie, desidero che vengano offerte occasioni di rapporti perché la verità per la propria vita e per quella delle persone amate, per i propri affetti, per gli ideali di pace e di giustizia, per il lavoro e per l'utilità dell'impegno quotidiano diventi da subito praticabile nella semplicità di un'amicizia.

Desidero accompagnarvi, pur nella mia pochezza e povertà, nella fede, là dove ognuno è chiamato a vivere, con vicinanza a tutte le famiglie, bambini e giovani, anziani, malati e sofferenti, nella solitudine, nel lavoro e nella realtà civile. Desidero offrire a tutti ciò che anzitutto la Grazia vorrà e potrà disporre per la mia persona, in particolare la santità dei sacramenti e la comunione nell'amore fraterno, con la fiducia che il nostro cammino è l'opera di un Altro, come sta scritto: *"uno pianta, uno irriga ma è Dio che fa crescere"*. Per quanto mi sarà chiesto, so che tale e misterioso è il legame di un prete con la sua gente, che *"non lo sai, non lo si sa fino in fondo, cosa è un prete ... e dire che i preti sentono raccontare certe cose ... e ... come dormirci sopra"*.

Con vivo desiderio, condivido con tutti la novità del cammino, e a tutti va la mia gratitudine. Come ringrazio tutti i miei predecessori su questo altare.

Alla Beata Vergine Maria patrona della Comunità, ai Santi Sisinio, Martirio e Alessandro, con Santa Margherita e San Simpliciano, e la beata Anna Maria Sala, con devozione, mi affido, sorretto e certo della vostra e della preghiera di molti.

Don Ottavio



Nel silenzio Dio"



"Dio aiutami"



"Sui passi degli uomini e di Dio"

DOMENICA 19 OTTOBRE 2025
DALLE ORE 15.00
al centro Suor Maria Anna Sala
Via Santi Patroni, 32, 23883 Brivio

Tombolata d'Autunno

MERENDA

TOMBOLA

Vi aspettiamo Numerosi!